



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie

---

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE  
(Art. 1 commi 611 e seguenti della L. 190/2014)

*Approvato in data 29.06.2015 con Decreto del Presidente n. 23*

## Indice

1. Premessa .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2. Le partecipazioni dell'Ente .....	3
3. Descrizione della società partecipata .....	3
4. Valutazioni sulle partecipazioni .....	4

## 1. PREMESSA

Il comma 611 della L. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle Società e delle partecipazioni, dirette ed indirette che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 prevede che i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia, con deliberazione n. 540 del 27.03.2015, ha approvato il “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali”. Tale piano prevede che ciascun Ente controllato o partecipato dalla Regione elabori un piano di razionalizzazione delle proprie partecipate, da trasmettere alla Regione stessa entro il 30 giugno 2015.

## 2. LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

L'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie ha partecipazioni esclusivamente nella seguente società:

- OPEN LEADER Soc. Cons. a.r.l..

La quota detenuta dall'Ente parco è pari al 2,69%.

## 3. DESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ PARTECIPATA

Natura giuridica	Soc cons a r.l.		
Attività svolta	Promozione sviluppo territoriale		
CF - P.IVA	02055820308		
tel	0428 90148		
fax	0428 90148		
Data costituzione	23.06.1998	Data fine	31.12.2050

Open Leader è una società consortile a responsabilità limitata con capitale misto pubblico/privato che ha come obiettivo lo sviluppo del territorio sotto il profilo economico, culturale e sociale. In quanto beneficiario di programmi europei è un GAL (Gruppo di Azione Locale), previsto dal programma dell'Unione Europea LEADER, ma svolge parallelamente attività di agenzia di sviluppo locale e di consulenza sia nei confronti di privati che di Enti

Pubblici La società è stata costituita nel 1998, non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la promozione di attività nei settori agricolo, agriturismo, turistico, artigianale, dei servizi e delle attività produttive in genere, comprese le attività di formazione e di riqualificazione a favore dell'occupazione e delle imprese, nonché lo studio, l'attuazione ed il coordinamento di iniziative utili alla promozione dello sviluppo sociale ed economico compatibile con le risorse ambientali. L'attività principale della società è l'attuazione- mediante la gestione dei bandi per la concessione di contributi – del PSL.

La partecipazione a tale società è ritenuta funzionale al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente come definiti all'art. 2 comma 1 let. a) della L.r. 42/96.

Numero degli amministratori: 7

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 2

Si precisa tuttavia che 6 consiglieri non percepiscono alcun compenso, al presidente viene corrisposto un rimborso mensile lordo INAIL escluso di € 800,00.

RISULTATO D'ESERCIZIO		
2011	2012	2013
€ 4.561,00	€ 160,00	€ 652,00

#### 4. VALUTAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Per le ragioni di cui sopra la partecipazione a OPEN LEADER Soc. Cons. a.r.l. è ritenuta strategica per il conseguimento delle finalità istituzionali del Parco, in particolare di quelle connesse allo sviluppo sostenibile del territorio.

Non essendoci altre partecipate non vi alcun altra realtà che svolga per l'Ente parco attività simili o analoghe a quelle svolte OPEN LEADER.

La stessa in passato ha già collaborato con l'Ente parco favorendo la promozione dell'area protetta presso realtà al di fuori dello stesso ambito regionale.

Inoltre, tenuto conto della recente approvazione da parte dell'Amministrazione regionale del Piano di Conservazione e Sviluppo (PCS) del Parco (DPR 062/Pres del 20.03.2015) la società consortile appare ancor più nell'immediato futuro come strategica per l'organo gestore al fine di garantire il sostegno ad una serie di progettualità previste proprio dal PCS.

Di conseguenza non si prevede la dismissione della partecipazione nella società OPEN LEADER – S.C.A.R.L. con sede in Pontebba (UD)